

Omaggio a Bettinelli maestro dei maestri

- MILANO -

UNA PICCOLA mostra allestita dal NoMus nella "Sala rampa" del Museo del Novecento. È un breve spazio oramai per tradizione dedicato alla musica, lungo la scala che sale alle esposizioni. La mostra è un "Omaggio a Bruno Bettinelli, il maestro dei maestri". L'appellativo l'aveva in vita e gli è rimasto. Sotto la sua guida si sono infatti formati in tanti, da Claudio Abbado a Maurizio Pollini, Riccardo Muti, Bruno Canino, Aldo Ceccato, Riccardo Chailly, Uto Ughi, Francesco DeGrada... Bruno Bettinelli, nato a Milano nel 1913 (e qui scomparso nel novembre 2004) li ebbe tutti allievi al Conservatorio G. Verdi, dove insegnò dal 1957 al 1979, dopo essersi diplomato lui stesso in Composizione, Direzione d'orchestra, Pianoforte, Musica corale e Polifonia vocale.

Milanese di nascita e di cultura (era figlio del pittore Mario), uomo dotto, docente stimatissimo, compositore di talento, Bruno Bettinelli è stato protagonista della musica del nostro tempo. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha lasciato opere teatrali (Il pozzo e il pendolo, La smorfia, Count Down) musica sinfonica (sette sinfonie, due concerti per pianoforte e orchestra), musica corale e cameristica. Pagine dirette dai più grandi, da Bernstein a Cantelli, Gavazzeni, Sanzogno, Barbirolli. Muti e Ceccato promuovono sistematicamente in concerto le opere di Bettinelli e l'Associazione Malala di Treviglio dal 2011 indice un concorso pianistico internazionale in suo onore. La piccola esposizione milanese comprende anche un documentario proiettato a ciclo continuo sulla vita del Maestro. Seguono manifestazioni e giornate di approfondimento in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Un concerto è in programma il 3 marzo, ore 17,30, al Museo del Novecento.

Carla Maria Casanova